

## SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

**MOPAR MAXPRO ENGINE OIL 0W20**

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

## 1.1. Identificatore del prodotto

## Nome commerciale

MOPAR MAXPRO ENGINE OIL 0W20

## Numero del prodotto

68218950AX

## 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

## Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela

Olio motore

## Usi sconsigliati

Si raccomanda di impiegare il prodotto esclusivamente per l'uso specificato sopra. In caso di uso del prodotto per usi diversi da quello specificato, si raccomanda di contattare il fornitore.

## 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

## Nome e indirizzo azienda

**Klintberg & Way Parts AB**

Haukadalsgatan 5

164 40 KISTA

SWEDEN

+46 (0)8 6808800

www.kwparts.com

## Indirizzo email

info@kwparts.com

## Revisione

03-11-2021

## Versione SDS

1.0

## 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:

Bergamo: Az. Osp. Papa Giovanni XXII. Piazza OMS, 1, 24127. Telefono: 800.88.33.00

Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Largo Brambilla, 3, 50134. Telefono: 055.794.7819

Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Telefono: 800.183.459

Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162. Telefono: 02.66.1010.29

Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9, 80131. Telefono: 081.545.3333

Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Via Salvatore Maugeri, 10, 27100. Telefono: 0382.24.444

Roma: "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165.

Telefono: 06.6859.3726

Roma: Policlinico "A. Gemelli". Largo Agostino Gemelli, 8, 168. Telefono: 06-3054343

Roma: Policlinico "Umberto I". V.le del Policlinico, 155, 161. Telefono: 06.4997.8000

Verona: Az. Osp. Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Telefono: 800.011.858

Vedere la sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Aquatic Chronic 3; H412, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

### Pittogrammi di pericolo

Non utilizzabile

### Avvertenza

Non utilizzabile

### Indicazioni di pericolo

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (H412)

### Sicurezza

#### Generale

-

#### Prevenzione

Non disperdere nell'ambiente. (P273)

#### Reazione

-

#### Conservazione

-

#### Smaltimento

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali. (P501)

### Contenuto

Alkaryl amine

### 2.3. Altri pericoli

#### Altre etichette

Non utilizzabile

#### Altro

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Notazione
C18-C50 branched, cyclic and linear hydrocarbons - Distillates	n. CAS: 848301-69-9 n. CE: 619-569-7 REACH: n. indice:	0-90%	Asp. Tox. 1, H304	
Alkaryl amine	n. CAS: n. CE: REACH: n. indice:	1-3%	Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 2, H411	

-----

Il testo completo delle frasi H è riportato al sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati al sezione 8, se disponibili.

#### Altre informazioni

Nessuno in particolare.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Generalità

In caso di dubbi sul trattamento di una persona esposta, telefonare immediatamente al centro antiveneni

nazionale.

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

#### Inalazione

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

#### Contatto con la pelle

Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. È consentito usare detergente, ma non solventi o diluenti.

#### Contatto con gli occhi

Per evitare irritazioni sciacquare con un getto d'acqua dolce o di liquido per lavaggio oculare per almeno 5 minuti. In caso di sintomi persistenti (bruciore intenso, dolore, sensibilità alla luce, disturbi visivi) continuare il risciacquo e contattare/rivolgersi all'ospedale o ad un medico.

#### Ingestione

Somministrare bevande all'infortunato e tenerlo sotto controllo. In caso di malessere contattare immediatamente un medico e consegnargli la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del prodotto. Non provocare il vomito, a meno che non venga raccomandato dal medico. Abbassare la testa per evitare la risalita di particelle di vomito nella bocca e nella gola.

#### Combustione

Non utilizzabile

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno in particolare.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno in particolare.

#### Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

### SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: Non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fogne.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveleni per ulteriori consigli.

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare sempre guanti e indumenti protettivi quando si movimentano sostanze chimiche.

Nessun requisito particolare.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc. Contattare le autorità ambientali locali in caso di dispersione nell'ambiente.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Limitare la dispersione, raccogliere con granulato o sostanza simile e smaltire in conformità alla normativa per le sostanze pericolose.

Utilizzare sabbia, terra di diatomee o legante universale per la raccolta dei liquidi.

La pulizia può essere effettuata con detergente. Non utilizzare solventi.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione "Considerazioni sullo smaltimento" per lo smaltimento del prodotto.  
Vede la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Una valutazione dei rischi dovuti all'uso deve essere sempre effettuata sulla base delle condizioni specifiche del luogo di lavoro. La valutazione dei rischi deve rappresentare il fondamento per la definizione di istruzioni adatte per un uso sicuro del prodotto.

A causa del pericolo di autoignizione, qualunque materiale di scarto del prodotto, nebbia o nebulizzazioni, stracci sporchi ecc. deve essere conservato in un luogo ignifugo, all'interno di contenitori a tenuta d'aria; in alternativa occorre bruciare gli scarti.

Utilizzare eventuali contenitori/vassoi di raccolta per non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

##### Compatibilità degli imballaggi

Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

##### Temperatura di conservazione

Asciutto, fresco e ben ventilato

##### Materiali incompatibili

Acidi forti, basi, agenti ossidanti e agenti riducenti.

#### 7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

### SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene alcuna sostanza elencata nella lista italiana di sostanze con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

##### DNEL

Dati non disponibili

##### PNEC

Prodotto/ingrediente	C18-C50 branched, cyclic and linear hydrocarbons – Distillates
PNEC	100 mg/L
Via di esposizione	Impianto di trattamento delle acque reflue
Durata dell'esposizione	Continuo

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Non è necessario alcun controllo se il prodotto viene utilizzato normalmente.

##### Precauzioni generali

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

In caso di esposizione combinata a più inquinanti presenti nell'aria devono essere considerati gli effetti sinergici. Nella valutazione delle condizioni di esposizione si deve tenere conto, oltre che della concentrazione di inquinanti nell'aria inspirata, del carico di lavoro e del possibile assorbimento di determinate sostanze per via cutanea. Il soggetto che programma ed esegue la misurazione degli inquinanti presenti nell'aria deve possedere sufficienti conoscenze in merito. Le misurazioni devono essere effettuate secondo metodi e con strumenti idonei. Le misurazioni dell'esposizione devono riferirsi alle condizioni in caso di utilizzo normale. All'occorrenza devono mettere in evidenza l'esposizione in altre condizioni. Le misurazioni dell'esposizione devono essere

effettuate nella zona di respirazione considerando un numero di persone sufficiente a valutare l'esposizione di tutte le persone esposte.

#### Scenari di esposizione

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

#### Limiti di esposizione

Non sono riportati limiti di esposizione per le sostanze contenute nel prodotto.

#### Misure tecniche

Applicare precauzioni standard durante l'uso del prodotto. Evitare l'inalazione di vapori.

#### Misure igieniche

Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Lavare sempre mani, braccia e viso.

#### Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale

Nessun requisito particolare.

#### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

##### Generalità

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

##### Vie aeree

Tipo	Classe	Colore	Norme
La protezione respiratoria non è necessaria in caso di ventilazione adeguata	-	-	-

#### Cute e corpo

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme
È necessario utilizzare strumenti di lavoro particolari	-	-



#### Mani

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme
Nitrile	> 0,4	> 480	EN374



#### Occhi

Tipo	Norme
Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali.	EN166



## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Stato fisico

Liquido

#### Colore

Ambra

#### Odore / Soglia olfattiva (ppm)

Solvente

#### pH

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

**Densità (g/cm<sup>3</sup>)**

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

**Densità relativa**

0.8368

**Viscosità**

45.30 centistokes (40.00 °C)

**Caratteristiche delle particelle**

Non si applica ai liquidi.

**Modifica di stato e vapore**

**Punto di fusione (°C)**

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

**Il punto/l'intervallo di rammollimento (le cere e le paste) (°C)**

Non si applica ai liquidi.

**Punto di ebollizione (°C)**

> 280 °C

**Pressione del vapore**

< 0.0005 kPa

**Densità di vapore**

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

**Temperatura di decomposizione (°C)**

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

**Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione**

**Punto di fiamma (°C)**

235.00 °C

**Infiammabilità (°C)**

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

**Autoinfiammabilità (°C)**

> 320 °C

**Limite di esplosione (% v/v)**

1.00 - 10.00 v/v%

**Solubilità**

**Solubilità in acqua**

Insolubile

**Coefficiente n-ottanolo/acqua**

> 6

**Solubilità in grassi (g/L)**

Sperimentazione non rilevante o non possibile data la natura del prodotto.

**9.2. Altre informazioni**

**Altri parametri fisici e chimici**

Dati non disponibili

**SEZIONE 10: stabilità e reattività**

**10.1. Reattività**

Dati non disponibili

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione "Manipolazione e immagazzinamento".

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuno in particolare.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuno in particolare.

**10.5. Materiali incompatibili**

Acidi forti, basi, agenti ossidanti e agenti riducenti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Il prodotto non si deteriora se usato come specificato alla sezione 1.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità acuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Sensibilizzazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

#### Effetti cronici

Nessuno in particolare.

#### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno in particolare.

#### Altre informazioni

La valutazione delle proprietà delle sostanze contenute si basa in primo luogo sui dati ricavati dalla banca dati Echa delle sostanze registrate e dal registro di classificazione ed etichettatura.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Dati non disponibili

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili

### 12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno in particolare.

### 12.7. Altri effetti avversi

La valutazione delle proprietà delle sostanze contenute si basa in primo luogo sui dati ricavati dalla banca dati Echa delle sostanze registrate e dal registro di classificazione ed etichettatura.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc.

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Regolamento (UE) N° 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 ai rifiuti.

**Codice CER**

13 02 06\* Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione

**Ulteriori etichettatura**

Prima dello smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 8 Controllo dell'esposizione/Protezione individuale. Non si può escludere che il prodotto durante l'uso sia stato contaminato con sostanze pericolose e, pertanto, che le proprietà dei rifiuti non corrispondano in pieno a quelle del prodotto originario. La classificazione dei rifiuti rientra quindi sempre nelle responsabilità dell'utilizzatore. I rifiuti pericolosi devono essere conferiti a un impianto di raccolta autorizzato tramite un trasportatore autorizzato.

**Imballaggio contaminato**

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

**SEZIONE 14: informazioni sul trasporto****14.1. - 14.4.**

Prodotto non pericoloso in base ai criteri della normativa sul trasporto via terra, IATA e via mare.

**ADR/RID**

Non utilizzabile

**IMDG**

Non utilizzabile

**MARINE POLLUTANT**

No

**IATA**

Non utilizzabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non utilizzabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non utilizzabile

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Dati non disponibili

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Limitazioni d'uso**

Nessuno in particolare.

**Esigenza di istruzioni particolari**

Nessun requisito particolare.

**Protezione contro gli incidenti rilevanti - Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate**

Non utilizzabile

**Altro**

Non utilizzabile

**Fonti**

Il datore di lavoro è tenuto ad aggiornarsi continuamente sulle norme vigenti applicabili all'attività in questione."

Regolamento (UE) N° 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 ai rifiuti.

Regolamento (CE) N° 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla



classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

### SEZIONE 16: altre informazioni

#### Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

H304, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H400, Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Conformité Européenne

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale

ES = Scenario di Esposizione Indicazione

EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

IBC = Contenitori Bulk

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose

Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978

OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia

RRN = Numero REACH di Registrazione

SCL = Limite di concentrazione specifico.

SVHC = Sostanze Molto Pericolose

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola

TWA = Media ponderata nel tempo

UVCB = Sostanza idrocarburi complessi

VOC = Composti Organici Volatili

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

#### Altro

Non utilizzabile

#### Convalidato/a da

Future Competence Sweden AB

#### Altro

La presenza di un triangolo blu indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella

versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingue: IT-it